

Adduce: «Spero si intervenga per garantire a ognuno il diritto alla scelta e all'istruzione»

Una prima in meno alla Festa

Passano da cinque a quattro. Meno tempo prolungato: 13 alunni penalizzati

UNA prima in meno a tempo prolungato che priverebbe 13 alunni di una chance formativa e penalizzerebbe 3 alunni disabili e 4 con Dsa per i quali è necessario l'inserimento in classi meno numerose impossibile con la riduzione dell'organico e del numero delle classi.

Sono i problemi su cui si sta arrovellando in questo momento la Nicola Festa di Matera e che hanno attirato in queste ore anche l'attenzione e la preoccupazione del primo cittadino, Salvatore Adduce tanto da portarlo a scrivere direttamente al direttore dell'ufficio scolastico regionale Franco Inglese.

«Con preoccupazione apprendo della possibilità che per l'anno scolastico 2014-2015 si determini, nella scuola secondaria di primo grado "Nicola Festa" di Matera, una diminuzione del numero delle classi prime».

Spiega Adduce facendo propria la preoccupazione che è stata manifestata sul medesimo argomento anche dal dirigente della Nicola Festa, Patrizia Di Franco.

Infatti, pur in presenza di 97 iscrizioni, l'assegnazione dell'organico di diritto da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale consentirebbe la formazione di sole quattro classi, anziché cinque come richiesto dal Dirigente Scolastico.

La riduzione si attuerebbe sulle classi a tempo prolungato che, in questo modo, passerebbero da due a una soltanto.

«Da quasi un decennio - continua il sindaco Salvatore Adduce - nella scuola "Festa", la presenza di due corsi a tempo prolungato assicura il rientro pomeridiano in ben quattro giorni a settimana, e questo rappresenta un caso unico nella città».

L'avvio di una sola classe a tempo prolungato presso la scuola "Festa" comporterebbe una rinuncia da parte di alcuni alunni, tredici per la precisione,



Il dirigente scolastico Patrizia Di Franco

che si vedrebbero negata la possibilità di usufruire di questa opportunità formativa, preziosa dal punto di vista educativo, didattico e sociale.

Ma ancor di più preoccupa la mancata considerazione, da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale, della presenza di 3 alunni disabili e di 4 alunni con DSA certificati, per i quali è necessario l'inserimento in classi poco numerose, composte da massimo venti alunni, al fine di ottenere sugli stessi alunni i migliori risultati in termini di apprendimento e di inserimento socio-educativo, nel pieno rispetto del diritto allo studio.

La riduzione dell'organico e, di conseguenza, del numero di classi prime, produrrà un sovraffollamento nelle stesse che poco tiene conto delle condizioni particolari degli alunni disabili, per i quali è anche previsto un insegnante di sostegno, e di quelli con DSA.

È dovere di questa amministrazione favorire in ogni modo l'istruzione e la formazione dei propri cittadini, tutelando prima di tutto i diritti dei più piccoli e dei più deboli.

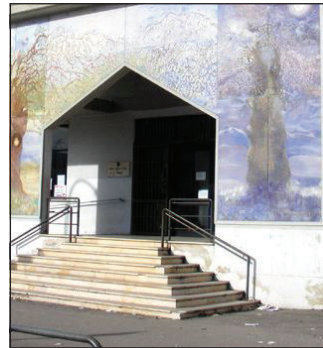
Ritengo pertanto che l'eventualità di ridurre il numero delle classi nella scuola "Festa" vada scongiurata in qualsiasi modo, per le negative ripercussio-

IL PROGETTO

Quattro classi a contatto col sistema di Protezione civile

UNA giornata sulla sicurezza dove i protagonisti in assoluto sono stati gli alunni dell'Istituto comprensivo "Torraca" di Matera. "Scuola Multimediale di Protezione Civile" questo il nome del progetto iniziato a scuola e culminato in Piazza Vittorio Veneto, ha visto il coinvolgimento di quattro istituti comprensivi della Regione promosso dal Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, in accordo con la Regione Basilicata e l'USR (Ufficio Scolastico regionale) di Basilicata. Il percorso svolto nel corso dell'anno scolastico dai ragazzi della 4ª A e 4ª B della scuola primaria Marconi con il supporto dei docenti tutor Angela Antezza, Addolorata Burdo, Maria Antonietta Scazzarriello e della 1ª F e 1ª H della scuola secondaria "Torraca" con la supervisione dei consigli di classe ed in particolare dei proff. Angela Noia e Michele Lupo aveva come obiettivo primario, far acquisire i comportamenti da adottare per proteggersi in caso di pericolo e a conoscere da vicino l'organizzazione ed il funzionamento del complesso sistema di protezione civile.

«Ho visto i ragazzi contenti ed entusiasti nel visitare i vari posti relativi alle postazioni degli operatori della Protezione Civile ha detto Maria Luisa Sabino dirigente scolastico della Torraca. La giornata di oggi, dimostra



La scuola media Torraca

che la scuola autonoma opera progettando percorsi formativi inclusivi, centrati sull'attenzione al singolo studente e assolutamente non indifferenti alla realtà territoriale e sociale in cui si opera; la scuola è aperta alla condivisione di percorsi da parte di alunni, docenti, genitori, enti locali, forze dell'ordine e associazioni di volontariato».

Entusiasti del lavoro svolto, i ragazzi hanno voluto coinvolgere nell'esercitazione finale i loro compagni di scuola (circa ottocento alunni).

Nel corso della giornata, si sono svolte attività pratiche miranti a sensibilizzare le giovani generazioni al mondo della protezione civile, ai rischi presenti sul territorio e favorire l'acquisizione di norme comportamentali in caso di calamità.

L'iniziativa è iniziata con una

simulazione di terremoto a scuola, evacuazione e salvataggio di un disperso al secondo piano da parte dei vigili del fuoco con scala prima di proseguire in piazza dove il questore ha elogiato i ragazzi per l'organizzazione e l'ordine con cui si è svolta la manifestazione.

«È stato un grande piacere afferma Brunella Massenzio presidente del consiglio comunale vedere i giovani fare conoscenza di quanto personale lavori nell'ambito della Protezione Civile e cosa svolgono. Il Comune è in prima linea con la scuola e nell'essere a disposizione di iniziative come quella odierna e quando i ragazzi provano a sperimentare danno sempre il massimo di sé». Entusiasmo anche tra i vigili del fuoco che hanno saputo coinvolgere gli alunni nella simulazione delle loro attività, così come grande soddisfazione è stata espressa dalle associazioni di volontariato bombardate dalle domande e dalla curiosità dei piccoli partecipanti all'iniziativa.

Il prossimo 30 maggio, i vigili del fuoco incontreranno i docenti per concordare insieme nuove iniziative. La manifestazione svoltasi senza difficoltà grazie alle forze dell'ordine, si è conclusa con un buffet preparato e servito dagli alunni dell'Ipseo "Antonio Turi" di Matera.

Michelangelo Ferrara

ni che provocherebbe ai danni di un importante presidio scolastico della città di Matera. Auspicio vivamente - conclude Adduce - che si possa intervenire affinché ciascun alunno di que-

sta comunità veda pienamente riconosciuto il diritto alla scelta e all'istruzione».

La questione si lega, certamente, ad un'interpretazione troppo ferma dei numeri e delle

scelte che finisce spesso per penalizzare quella che è la ratio di un'efficace istruzione nei confronti dei cittadini andando al di là di quello che può essere il semplice buon senso.

Un reduce canadese ha sfamato dei piccoli nel 1943 e chiede di rivederli

L'appello: «Vorrei salutare quei bambini»

CERCA questo bambino con l'agnellino sulle spalle che sfamò fra dicembre e gennaio del 1943, nel suo periodo trascorso con l'esercito canadese a Matera. Roberto Greene, pastore anglicano, vive a Calgary in Canada e ha 91 anni ma non ha dimenticato quei giorni di guerra, di ritorno dall'Algeria, quando con il poco a disposizione dell'esercito faceva mangiare i bambini materani. Ieri è tornato a Matera e li ha cercati anche se non ricorda i loro nomi; con sé però ha un album pieno di foto del suo periodo nell'esercito e tra quelle immagini, quelle del funerale di un bimbo in centro e della Gravina, c'è il piccolo con l'agnello sulle spalle. Se oggi quel bimbo, ultrasettantenne dovesse riconoscersi può contattare la redazione del Quotidiano della Basilicata alla seguente mail: matera@luedi.it. Ieri Roberto Greene ha voluto incontrare anche il sindaco che gli ha donato un libro di immagini della città e garantito che farà di tutto per rintracciare almeno qualcuno di quei bambini.

Antonella Ciervo
a.ciervo@luedi.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il reduce canadese che ha incontrato il sindaco e uno dei bambini che ha sfamato



Proc. Esec. Imm. 112/04 R.G.E.I.
G.E. Dott.ssa Valentina Ferrara
LOTTO UNICO: Appartamento sito in Matera via Ernesto De Martino n. 22 censito in Catasto alla Partita n. 12631 Foglio 69, particella 602 sub. 16, piano 2°, vani 6, cat. A/2, superficie netta di circa mq. 123,60, cl. 6ª con R.C. € 619,75. Garage pertinenziale sito in Matera via Ernesto De Martino n. 22 censito in Catasto al Foglio 69 particella 602 sub. 11, piano T, mq. 10,39 circa, cat. C/6, cl. 9ª con R.C. € 36,57. Prezzo base Euro 173.250,00. Rilancio minimo Euro 3.400,00. Professionista delegato Avv. Lorena Volpe, con studio in Matera Via Del Corso 17/bis. Vendita Senza Incanto giorno 22.07.2014 ore 17.00 c/o lo studio del delegato. Eventuale Vendita con Incanto giorno 23.09.2014 ore 17.00. Per maggiori informazioni contattare l'Avv. Lorena Volpe Tel. 0835346141. Bando su www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunale-matera.it e www.canaleaste.it

Proc. Esec. Imm. 53/04 R.G.E.
G.E. Dott.ssa Valentina Ferrara
Professionista delegato Avv. Antonio Iuliano con studio in Matera alla Via De Sariis, 4. Vendita Senza Incanto giorno 10.07.2014 ore 18.00 c/o lo studio del delegato. Eventuale Vendita con Incanto giorno 25 luglio 2014 ore 18.00. LOTTO UNICO: In agro di Miglionico (MT) alla contrada Sotto Le Vigne a ridosso della strada provinciale Appia (SS7) - Due Fabbricati rurali, uno con destinazione d'uso residenza di mq 36,40, l'altro con destinazione d'uso deposito suddiviso in due, per una superficie utile calpestabile di c.a. 99,22 mq asservito ai fondi circostanti. Fondo Rustico adibito ad uliveto di terza classe, per una superficie pari ad Ha 1.40.222 e seminativo arboreo di quarta classe per la restante superficie di Ha 0.66.36, per una estensione totale pari ad Ha 2.06.58. Prezzo base Euro 28.473,67. Rilancio minimo Euro 284,74. Per maggiori informazioni contattare il Professionista delegato. Siti www.asteannunci.it, www.asteavvisi.it, www.tribunaledimatera.it e www.canaleaste.it